

## La lista 5 Stelle si presenta

**Pubblicato:** Mercoledì 4 Maggio 2011

La serata che ha portato Beppe Grillo in piazza San Giovanni a Busto è stata anche la prima uscita in pompa magna del “Movimento 5 Stelle” che punta alla poltrona più alta di Palazzo Gilardoni con **Giampaolo Sablich**. Alle spalle del loro testimonial più eccellente, **c’erano infatti tutti i 20 candidati consiglieri della lista** per presentare alla città quello che hanno intenzione di fare e quello che hanno già fatto. Il programma del movimento «è sulla rete da novembre -spiega Sablich- ed è da quella data che noi lo discutiamo e votiamo con tutti i cittadini». Questo perchè uno dei punti cardine del movimento è di «mettere in collegamento diretto i cittadini con le istituzioni, ed è quello che faremo anche da eletti». E di questo programma, consultabile sul sito della lista, sono stati presentate le proposte più rilevanti.

**Ivan Catalano** spiega, ad esempio, come sia possibile «realizzare un centro di riciclo con un terzo dei soldi (10 mln) che saranno spesi per la manutenzione dell’inceneritore di Borsano». **Debora Crespi** a sua volta si chiede perchè «costruire una rotonda a Busto costa fino a 300mila euro mentre altre città lo fanno con un 10 della spesa» assicurando poi che «i nostri consiglieri controlleranno i dettagli di queste spese». Altri ancora ricordano le disastrose situazioni degli asili in cui «siamo costretti a portare di tutto perchè non ci sono soldi» o l’infelice record di «pista ciclabile più corta che detiene la nostra città». Oltre a questo, il movimento 5 stelle punta ad una mobilità diversa, investendo molto sulle piste ciclabili, all’efficienza energetica («perchè spendere milioni per il teleriscaldamento quando si potrebbero semplicemente evitare gli inutili sprechi?») a ristrutturare anziché ricostruire.

Come ricordato più volte da Beppe Grillo, tutti i candidati del movimento sono «**incensurati, non iscritti ad alcun partito e residenti a Busto**». Ed in una situazione come quella in cui ci troviamo oggi «è necessario che ognuno faccia la sua parte».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it